

Friedrich Engels
Di nuovo «il signor Vogt»¹

«Der Volksstaat» n. 38
10 maggio 1871^a

Dopo la campagna di Augusta del 1859,² che gli fruttò un bel sacco di botte, sembrò che il signor Vogt ne avesse avuto abbastanza della politica. Si volse con tutte le sue energie alla scienza naturale, in cui già in precedenza, come lui stesso dice, aveva compiuto scoperte tanto «stupefacenti». Così, nello stesso periodo in cui grazie a Küchenmeister e Leuckart era stata messa in luce la complicatissima storia dello sviluppo dei vermi intestinali, compiendo con ciò un reale, grande progresso nella scienza, aveva fatto la stupefacente scoperta che i vermi intestinali comprendono due classi: vermi rotondi, che sono rotondi, e vermi piatti, che sono piatti. A questa enorme conquista ne affiancava ora una ancora più grossa. Il ritrovamento di molte ossa umane fossili di epoca preistorica aveva fatto diventare di moda lo studio comparato dei crani di diverse razze umane. Si misurarono crani in tutte le direzioni, si confrontarono, si discusse, non si pervenne ad alcun risultato finché finalmente Vogt, col suo solito trionfalismo, non annunciò la soluzione dell'enigma, e cioè che tutti i crani umani rientrano in due classi: quelli che sono oblungi (teste lunghe, dolicocefali) e quelli che sono tondeggianti (teste corte, brachicefali). Ciò che, i più precisi e diligenti osservatori, con un lungo e faticoso lavoro non erano riusciti a portare a termine, Vogt lo risolse mediante la semplice applicazione del suo principio dei vermi. Se accanto a queste stupefacenti scoperte mettiamo anche quella di una nuova specie nel campo della zoologia politica, e cioè la scoperta della banda sulfurea,³ anche il critico più esigente dovrà ammettere che Vogt aveva già fatto abbastanza per una vita umana.

Ma il grande spirito del nostro Vogt non aveva requie. La politica manteneva la sua irresistibile attrazione per un uomo che anche al banco della birreria compiva imprese così grosse. Il fracco di botte dell'anno.^b Sessanta era felicemente superato, il libro di Marx «Il signor Vogt» non era più in libreria, su tutte quelle

^a Scritto nella seconda metà di aprile e non più tardi del 4 maggio. — ^b «Anno»: in italiano nel testo.